

Referendum 2026. Elettori temporaneamente residenti all'estero

Per coloro che, nei giorni 22 e 23 marzo 2026 (i giorni in cui si voterà per il referendum confermativo della riforma costituzionale sulla giustizia), si trovassero fuori dall'Italia per motivi di lavoro, studio o cure mediche, e vi restassero per almeno tre mesi, per esercitare il voto per corrispondenza dovranno far pervenire al Comune di residenza una dichiarazione di volontà di esercitare questo diritto.

La domanda, da compilare utilizzando un apposito modello in formato (pdf editabile con campi obbligatori), a cui allegare il proprio documento di identità, dovrà pervenire **entro e non oltre il 18 febbraio 2026**, trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione all'indirizzo di posta elettronica: i_deodati@comune.roccadipapa.rm.it

La domanda potrà essere presentata anche da chi ancora non si trova all'estero ma prevede di trovarsi in tale condizione nella giornata del voto e sempre per una durata minima di tre mesi. Le stesse regole valgono per i loro familiari conviventi.

Per gli appartenenti alle forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e gli elettori domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati, potranno votare con apposite modalità anche negli Stati ove non sia possibile esercitare il voto per corrispondenza.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito del Ministero al seguente link: <https://dait.interno.gov.it/elezioni/notizie/referendum-2026-elettori-temporaneamente-residenti-allestero>